Confagricoltura **Brescia**



Agricoltori

L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA ANNO LXII | n. 10 | DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96 FILIALE DI BRESCIA - Euro 0.90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

DECRETO SULLE RINNOVABILI

INDISPENSABILE RIVEDERE LE NUOVE NORME. **INCERTO IL FUTURO DELLO STESSO SETTORE**

Confagricoltura esprime forti preoccupazioni e totale dissenso per le nuove norme relative alla tassazione dei redditi derivanti dalla produzione/cessione di energia elettrica e calore da fonti rinnovabili nonché di carburanti prodotti da coltivazioni vegetali – nel contesto dell'attività delle aziende agricole.

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA BENE L'ESONERO DELLE

IMPRESE AGRICOLE DAL SISTRI

Confagricoltura Lombardia esprime soddisfazione ed apprezzamento per il lavoro svolto dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti in merito al decreto attuativo sulle disposizioni del SISTRI.

LE RICHIESTE DELL'UNIONE AGRICOLTORI AL PARLAMENTO EUROPEO

L'AGRICOLTURA AL CENTRO DELLO SVILUPPO, IN ITALIA E IN EUROPA

L'Unione Provinciale Agricoltori è attiva nel rappresentare le istanze degli imprenditori agricoli sia in sede regionale che nazionale. Un'attenzione particolare è rivolta all'Unione Europea, nella consapevolezza che l'Europa è il luogo dove vengono prese le decisioni sul futuro dell'agricoltura italiana.



PAC - AIUTI ACCOPPIATI

La proposta del Ministero sulla distribuzione degli aiuti accoppiati è contro l'interesse dell'agricoltura Iombarda

Il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Martina, sta incontrando gli Assessori all'Agricoltura delle Regioni italiane per definire la ripartizione delle risorse per gli aiuti accoppiati, indicativamente 570 milioni di euro, previsti dal primo pilastro della PAC. Il Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori, Francesco Martinoni, esprime forte contrarietà in merito ad alcune proposte ministeriali che serviranno come base per il confronto. In base alla soluzione avanzata dal Ministero, infatti, potranno beneficare degli aiuti accoppiati anche settori secondari quali colture oleo-proteaginose, barbabietola e pomodoro, a danno di comparti più rilevanti dal punto di vista produttivo (e quindi occupazionale), tra cui per esempio la zootecnica lombarda, che vedrà ridotto l'ammontare complessivo delle risorse disponibili.

"Si sta scegliendo afferma Martinoni – la solita strada della ripartizione a pioggia su tutta l'Italia, per accontentare tutti, e con pochi fondi.

CONTINUA A PAGINA 2

GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DELL'UNIONE

Le banche e le imprese agricole alleate verso un futuro comune

rande successo per il convegno Grande successo per il convegno "Liquidità alle aziende agricole. Semplificazione per l'accesso al credito" promosso lo scorso 6 maggio a Leno dall'Unione Provinciale Agricoltori in collaborazione con Ubi Banca, Banco di Brescia, Banca Popolare di Bergamo e Banca di Valle Camonica.

Oltre 150 le persone in sala. Presenti moltissimi agricoltori ma non solo: professionisti, tecnici e, naturalmente, uomini di banca.

Tutti interessati a trovare risposte su come avvicinare il mondo creditizio a quello produttivo delle im-





Anga FEDERAZIONE NAZIONALE DI PRODOTTO SUINI Ancora un bresciano nella FNP Suini di Confagricoltura Enrico Bellini è il nuovo

rappresentante Anga nella FNP suini, la Federazione Nazionale di Prodotto di Confagricoltura.

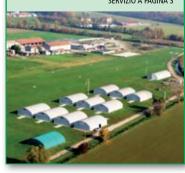
SERVIZIO A PAGINA 3

Focus Azienda

DALL'AMORE PER LA CAMPAGNA ALLA PASSIONE PER IL VOLO

Campo volo La Zappaglia: "Difficile resistere alla bellezza della campagna dall'alto"

SERVIZIO A PAGINA 3



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS) Tel. 030 90 38 411 Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com Sito: agricoltura.claas-partner.it







L'Agricoltore Bresciano www.confagricolturabrescia.it DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014



PAC - AIUTI ACCOPPIATI

La proposta del Ministero sulla distribuzione degli aiuti accoppiati è contro l'interesse dell'agricoltura lombarda

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Manca, come al solito, un disegno politico di settore che consenta di rilanciare e sostenere i comparti strategici dell'agricoltura e dell'agroalimentare italiano, come la zootecnica lombarda". Il Presidente Martinoni ricorda, inoltre, come la zootecnia lombarda sia penalizzata in modo deciso dalla nuova riforma della PAC: "un'equilibrata distribuzione degli aiuti accoppiati potrebbe consentire quelle compensazioni necessarie per la sopravvivenza di numerose imprese zootecniche. Se la logica della ripartizione degli aiuti accoppiati — conclude Martinoni — rimane esclusivamente politica e territoriale si perderà un'occasione unica per il rilancio della filiera zootecnica non solo Lombarda ma anche Italiana".



GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DELL'UNIONE

Le banche e le imprese agricole alleate verso un futuro comune

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Questo infatti l'obiettivo principale del dibattito nel corso del quale sono intervenuti relatori importanti del settore. Sergio Simonini, Direttore Territoriale Brescia Nord Ovest di Banco di Brescia, Guglielmo Barbarano, Referente Comparto Agroalimentare di Ubi Banca, e Giorgio Venceslai, Direttore di SGFA (Società di Gestione Fondi per l'Agroalimentare di ISMEA).

Il convegno ha approfondito il ruolo strategico che oggi ricopre il rapporto tra aziende agricole e banche: "il mercato ha ormai raggiunto dimensioni planetarie", ha sottolineato il Presidente dell'Unione Agricoltori, Francesco Martinoni, che ha aperto il dibattito. "Il Km 0, oggi è un Km 100.000, il «piccolo = bello» di un tempo non vale più. Le aziende agricole

- ha proseguito Martinoni per crescere hanno bisogno di diventare grandi, puntare all'export, investire in progetti innovativi. Le banche sono il compagno ideale per il nostro futuro". "Così come l'agricoltura è decisiva per la vita delle banche", ha ribadito UBI. Per questo il Gruppo ha sviluppato prodotti specifici per il comparto, a garanzia di un accesso al credito maggiore e più semplice. "Essenziale in questo – ha concluso Martinoni – è che le imprese agricole passino da una gestione ordinaria ad una manageriale, fatta di dati, conti economici e numeri. L'Unione Agricoltori è a disposizione per aiutare le aziende a presentarsi alle banche con il vestito giusto".

FRANCESCO MARTINONI

Agricoltori e banche: insieme è meglio

e imprese agricole sono ormai di fronte a un bivio: per restare sul mercato devono necessariamente migliorare la loro competitività investendo in nuovi progetti e tecnologie e valorizzando i prodotti anche a livello internazionale. Per farlo necessitano di liquidità, una richiesta spesso inevasa dalle banche che dal 2009 hanno anzi ridotto gli impieghi nel primario del 6% contribuendo pesantemente al livello di sofferenza delle aziende.



Oggi le cose stanno cambiando in quanto anche il sistema bancario si è reso conto di come l'agricoltura sia una parte strategica dell'economia italiana, quella che ha dimostrato, pure nella crisi generalizzata, di sapersi meglio ricompattare.

Al fine di poter "colloquiare" con più efficacia con le banche, le imprese agricole devono sforzarsi di tradurre il loro progetto in termini economici, sviluppando cioè un "business plan" strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del piano imprenditoriale.

L'Unione Agricoltori è al fianco degli associati per aiutarli nel passaggio verso una gestione manageriale dell'azienda e favorire l'approccio con le banche le quali, dopo avere cancellato le sezioni agrarie nell'ambito delle loro strutture, stanno mostrando aperture propositive al nostro settore.



Mollificio

costruzione molle agricole e industriali specializzato in molle per girello, andanatore e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS) Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385 E-mail: info@mollificiobps.it www.mollificiobps.it

GRUPPO UBI BANCA

Prodotti e servizi pensati per l'agricoltura

Banco di Brescia, Banca Popolare di Bergamo e Banca di Valle Camonica, le Banche del Gruppo UBI che operano nella nostra Provincia, nascono e si sviluppano in luoghi a forte vocazione agricola. Per questo vantano una conoscenza privilegiata del settore che ha permesso lo sviluppo di offerte dedicate alle imprese agricole. Come Subito Impresa Farm&Food, la nuova proposta comprendente un'ampia gamma di prodotti/servizi per l'imprenditore agricolo che per chiarezza riprendiamo sinteticamente.

<u>Farm&Food – Gestire l'operatività</u>: per esigenze quotidiane dell'azienda; conti correnti a pacchetto e non, carta di credito Libra Business individuale o aziendale, servizi POS e Internet

<u>Farm&Food – Assicura il tuo business</u>: Scudo Speciale Agricoltore, polizza dedicata alla protezione dei beni e dei fabbricati dai danni da furto e da incendio che tutela anche per i danni arrecati a terzi durante le attività lavorative e rischi di responsabilità civile derivanti dai servizi agrituristici di ospitalità e ristorazione. Farm&Food – Conduzione aziendale: a fianco

degli affidamenti di conto corrente e prestiti fino a 12 mesi, è prevista l'esclusiva linea di credito Acquisto e ripristino scorte ad "utilizzo rotativo" basata su un plafond utilizzabile a più riprese, la cui disponibilità si ripristina con il pagamento delle rate. La linea, con massimale predefinito, è attivabile in qualsiasi momento, l'erogazione avviene nel minor tempo possibile e ha durata fino a 18 mesi, potendo così far fronte a fabbisogni finanziari improvvisi. Il 30% del plafond può essere destinato alla ripresa economica, anche anticipando interventi agevolati, in caso di calamità naturali o epidemie zootecniche. Per anticipare i pagamenti annuali PAC, un prestito a 12 mesi e rimborso in unica soluzione.

<u>Farm&Food – Dotazione Aziendale</u>: prestiti di durata fino a 60 mesi o fino a 84 mesi con garanzia di Confidi convenzionati con il Gruppo UBI. Finanziabili spese per acquisto macchinari e bestiame, realizzazione piccole opere di miglioramento, anticipi a fronte del magazzino. ripristino di capitali di conduzione a seguito di avversità atmosferiche.

Farm&Food - Sviluppo e miglioramento: per acquisto immobili, realizzazione/ristrutturazione fabbricati, realizzazione e potenziamento d'impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili; mutui agrari da 5 a 30 anni a tasso indicizzato, mutui agrari da 5 a 20 anni a tasso fisso. Farm&Food International: sosteniamo l'internazionalizzazione delle aziende dal punto di vista finanziario e mettendo a disposizione un evoluto programma di analisi e pianificazione del business.

Per qualsiasi informazione, nelle filiali delle Banche UBI uno specialista è a disposizione delle aziende agricole. In alternativa: per Banco di Brescia, 030.2992.254-080; per Banca Popolare di Bergamo, 035.3922233; per Banca di Valle Camonica, 0364.239295



UBI Sanca di Valle Camonica

UBI >< Banca Popolare di Bergamo



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS tel. 030.6186578 e fax 030.2053376 € 22.00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA



Visita la nostra pagina e clicca su

MI PIACE

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi a **Emmedigi**

pubblicità s.a.s.

Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578 fax 030.2053376 www.emmedigi.it info@emmedigi.it



F.lli Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri. Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse. Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

L'Agricottore Bresciano comunicazione@upagri.bs.it DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014



CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

Bene l'esonero delle imprese agricole dal SISTRI

Confagricoltura Lombardia esprime soddisfazione ed apprezzamento per il lavoro svolto dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti in merito al decreto attuativo sulle disposizio-

Con tale provvedimento si dispone infatti che i produttori di rifiuti pericolosi derivanti da attività agricole ed agroindustriali con meno di 10 dipendenti e - indipendentemente dal numero dei dipendenti - gli Enti e le imprese che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito dei circuiti organizzati di raccolta, siano esentati dagli adempimenti previsti dalla normativa del SISTRI. Un provvedimento che va nella direzione fortemente sostenuta anche dall'Unione Agricoltori di Brescia per una semplificazione

della burocrazia gravante sulle imprese, pur non esentando le aziende agricole dall'esigenza di tracciabilità dei rifiuti prodotti.

Si tratta quindi di una decisione positiva, un primo passo nell'opera di semplificazione promessa dal Governo Renzi, a cui si spera faranno seguito, nell'immediato futuro, provvedimenti analoghi relativi ad altri procedimenti amministrativi che le aziende agricole devono affrontare nella loro attività quotidiana.

DECRETO SULLE RINNOVABILI

Indispensabile rivedere le nuove norme. Incerto il futuro dello stesso settore

In base al nuovo Decreto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", infatti, i redditi derivanti da tali operazioni verrà determinato apportando ai corrispettivi delle cessioni, effettuate ai fini IVA, un coefficiente di redditività del 25%. La scelta, che deriva dall'esigenza di recuperare risorse per riequilibrare il bilancio dello Stato, si traduce in un pesante aggravio della tassazione che rischia di compromettere definitivamente l'equilibrio economico-finanziario delle imprese che hanno investito nel settore delle rinnovabili, un'attività che nel tempo è diventata sempre più significativa per l'integrazione del reddito agricolo.

Il nuovo Decreto rappresenta un grosso colpo sia per le aziende agricole che per l'intera collettività in quanto mette in discussione lo stesso futuro della produzione di energie da fonti rinnovabili. Ciò si traduce in peggioramento economico per le aziende ma anche in uno svantaggio ambientale evidente.

Per queste ragioni Confagricoltura si è attivata immediatamente per segnalare nell'ambito dell'attuale discussione in Parlamento la gravità del provvedimento e proporre soluzioni alternative che evitino di compromettere l'attività di produzione agroenergetica. In particolare, la proposta è per una riduzione del coefficiente di tassazione previsto, da applicarsi non all'intera tariffa bensì al solo valore di mercato del kWh.

Confagricoltura assicura il proprio impegno a tutela del settore agroenergetico e delle imprese agricole.

Il Decreto 66, 24.04.2014

Il nuovo Decreto stabilisce che a partire dal periodo di imposta 2014 il reddito derivante dalla produzione di energia elettrica da fonti agricole e forestali sia determinato apportando ai corrispettivi delle operazioni (cessioni), effettuate ai fini IVA, il coefficiente di redditività del 25%, laddove tali attività si consideravano produttive di reddito agrario (quindi determinato in via catastale) e dunque tassate tramite rivalutazione delle rendite catastali.

Nel caso del biogas le operazioni soggette a registrazione agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto rappresentano tutto il fatturato espresso dalla tariffa onnicomprensiva, mentre per il fotovoltaico si considera la sola cessione dell'energia al netto della tariffa incentivante, non rilevante ai fini delle imposte.

A titolo di esempio:

a) per un imprenditore agricolo che gestisce un impianto di biogas che fattura energia per 1 milione euro/anno, il reddito imponibile determinato forfettariamente dalla nuova norma ai fini Irpef è pari a 250mila euro (1.000.000×25%). Questo reddito sarà soggetto ad un'aliquota media del 40%, per cui l'imprenditore dovrà versare annualmente 100mila euro di im-

b) per un imprenditore agricolo produttore

di energia da fotovoltaico con vendite pari a 100mila euro/anno, il reddito imponibile ai fini Irpef è di 25mila euro (100.000 ×25%). Questo reddito sarà soggetto all'aliquota media del 25% pertanto l'imprenditore dovrà versare annualmente circa 6.250 euro di imposta.

Anche se il Decreto è in fase di conversione, risulta vigente e crea problemi in riferimento al versamento entro il 16 giugno degli acconti Irpef calcolati sui redditi 2013 (seguendo l'attuale normativa). Il consiglio, alla luce della proposta che sta avanzando Confagricoltura per una riduzione dell'imposta, è di posticipare a fine luglio il pagamento dell'acconto con uno 0,4 % di interessi.

FOCUS AZIENDA UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

DALL'AMORE PER LA CAMPAGNA **ALLA PASSIONE PER IL VOLO**

Campo volo La Zappaglia: "Difficile resistere alla bellezza della campagna dall'alto"

siste una ricetta universale con-🖵 tro la crisi? Difficile a dirlo. Di certo avere un'idea nuova e, soprattutto, il coraggio di realizzarla può rivelarsi un'arma vincente. Questo è quanto è successo a Luigi Taino che con la moglie Valeria conduce a Calvisano la Società Agricola La Zappaglia, dal nome della cascina dove risiedono dal 1942. La famiglia è in agricoltura da quattro generazioni. Si sono occupati principalmente di allevamento di vacche da latte fino a quando, nel 2004, di fronte ad un mercato con prospettive poco incoraggianti e, soprattutto, ad per un "settore in cui – sottolinea Luigi – i problemi superavano le soddisfazioni", decidono di fare il grande salto. Venduto il bestiame, acquistano alcuni terreni su una parte dei quali realizzano una pista di atterraggio e decollo per veicoli ultraleggeri. E così quella che era solo una passione è diventata un progetto imprenditoriale a tutti gli effetti. L'azienda oggi si estende su circa 20 ettari di terreno, in parte coltivati e in parte adibiti al campo volo, un'attività

"Focus Azienda"

Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni

030.2436259

comunicazione@upagri.bs.it



Luigi Taino e la moglie Valeria

che negli anni ha visto cresce- quasi totale di concorrenti. E anre il suo ruolo di integrazione al reddito agricolo fino a diventare una fonte primaria delle entrate aziendali. Oltre alla pista di 250 metri, in azienda ci sono anche 19 hangar – il numero più alto in Lombardia – dove i clienti possono lasciare i loro velivoli. Infine, collegate al volo anche una serie di altre attività come la formazione e i corsi di volo attraverso associazioni qualificate. Il titolare de La Zappaglia parla con orgoglio della propria scelta: "la decisione

di dedicarmi al volo in modo professionale in principio è stata spinta fortemente dall'esasperazione verso un sistema e una burocrazia che non ci consentivano di lavorare con soddisfazione". Non solo: "il campo volo – sottolinea Luigi – si è dimostrato una buona alternativa economica anche grazie all'assenza

che se abbiamo sentito gli effetti della crisi, i nostri servizi continuano ad essere apprezzati dai clienti che anche lo scorso anno sono cresciuti". Nell'ottica di diversificare le attività e le fonti di reddito, i prossimi progetti de La Zappaglia dovrebbero riguardare la ricezione. L'obiettivo è offrire pacchetti completi, comprensivi dei voli e dell'alloggio: Luigi racconta il suo desiderio di vedere "i piloti e i visitatori con le loro famiglie trascorrere giornate piacevoli nella tranquillità della campagna, con la possibilità di vedere gli animali dell'azienda e accostarsi al tempo stesso al magico mondo del volo". La moglie Valeria pensa anche a una fattoria didattica, "Gli spazi, le idee e la voglia non mancano – afferma Luigi — soprattutto, la forza e il coraggio di cambiare quando le cose iniziano ad andare come non si vuole".

FEDERAZIONE NAZIONALE DI PRODOTTO SUINI

Ancora un bresciano nella FNP Suini di Confagricoltura

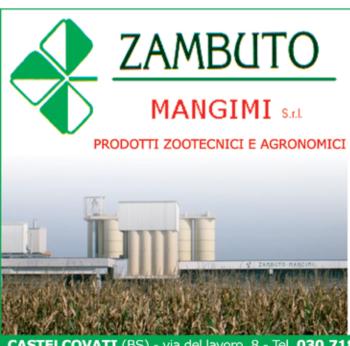
Enrico Bellini è il nuovo rappre-sentante Anga nella FNP suini, la Federazione Nazionale di Prodotto di Confagricoltura.

Il giovane imprenditore di Ghedi ha preso il posto di Luca Bresciani, altro agricoltore bresciano che è rimasto in carica per due mandati. Bellini copre il nuovo ruolo in un momento particolare per il settore che si trova a fronteggiare una delle peggiori crisi degli ultimi decenni. Anche per questo gli obiettivi che si è dato con la rappresentanza nella FNP sono particolarmente sfidanti: "Parteciperò – sottolinea in modo attivo ed incisivo alle importanti riunioni che si terranno, agricoltori bresciani". Le occasioni esponendo relazioni di carattere non mancheranno.



settoriale, territoriale e sindacale e portando a Roma le istanze degli

Bellini, infatti, affiancherà il Presidente della FNP, Giovanna Parmigiani, in tutti i principali tavoli di lavoro tra cui, in primis, quello relativo alla tracciabilità. E proprio sulla tracciabilità quest'anno la Federazione si è posta un importante obiettivo: "vogliamo definire quanto prima con il Ministro Martina spiega Bellini – un concetto di tracciabilità di filiera chiaro e univoco, a garanzia per il consumatore ed a tutela delle aziende italiane. I nostri prodotti sono sicuri e di qualità; vogliamo che lo si sappia. È molto che si chiede l'etichettatura ufficiale - conclude - e faremo di tutto per ottenerla in tempi brevi".



Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

- via del lavoro, 8 - Tel. **030.7187465** - Fax 030.718171

L'Agricoltore Bresciano www.confagricolturabrescia.it DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014





LE RICHIESTE DELL'UNIONE AGRICOLTORI AL PARLAMENTO EUROPEO

L'agricoltura al centro dello sviluppo, in Italia e in Europa

L'Unione Provinciale Agricoltori è attiva nel rappresentare le istanze degli imprenditori agricoli sia in sede regionale che nazionale. Un'attenzione particolare è rivolta all'Unione Europea, nella consapevolezza che l'Europa è il luogo dove vengono prese le decisioni sul futuro dell'agricoltura italiana. L'impegno dell'Unione Agricoltori parte da lontano e nel tempo ha portato a varie visite a Bruxelles. L'ultima, a inizio 2014, è stata un'ulteriore occasione per ribadire le nostre richieste all'Europa.

- L'AGRICOLTURA AL CENTRO presenza assidua della lobby politica italiana a Bruxelles per affrontare in sinergia con le Organizzazioni agricole le problematiche d'interesse del settore agroalimentare
- ▶ BIOTECNOLOGIE ricerca sugli OGM per uno sviluppo responsabile delle colture geneticamente modificate, base di una concorrenza leale con gli altri Paesi del mondo
- ▶ DIFESA DEL SUOLO per una gestione sostenibile delle risorse ed una programmazione territoriale a vantaggio dell'economia delle imprese agricole e dell'ambiente
- NITRATI modifica di una direttiva datata ed inutilmente restrittiva per una corretta applicazione in Italia
- CONCORRENZA LEALE e LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE interventi volti a parificare la concorrenza sia interna ai Paesi Ue che Extra Ue, con particolare riferimento agli aspetti di carattere sanitario ed alimentare dei prodotti agricoli
- > SBUROCRATIZZAZIONE attivazione di veri processi di semplificazione delle procedure, sia per l'accesso agli aiuti che nelle fasi di controllo
- AGROENERGIE politica di greening vera, concreta, finalizzata a promuovere in particolare l'utilizzo delle agroenergie
- MERCATI monitoraggio dei mercati e soluzioni che tengano conto del ruolo strategico dell'agroalimentare nel contesto mondiale. In particolare, interventi decisi per il "comparto LATTE" in vista della fine del sistema delle quote
- INTERNAZIONALIZZAZIONE rafforzamento e sviluppo degli aiuti alle imprese agroalimentari nel processo di internazionalizzazione



Parlamento Europeo. Da destra, Francesco Martinoni, Presidente, Luigi Barbieri, vice presidente.

In merito a questi temi di estrema importanza per l'agricoltura, riprendiamo le riflessioni di quattro politici che ci hanno inviato il loro punto di vista.



Questi anni in Europa sono stati gli anni difficili del negoziato sulla PAC, che ha evidenziato da un lato come l'Europa agricola sia troppo condizionata da scelte tarate su modelli del centro e dell'est del continente (riforma Ciolos) e dall'altro come l'Italia non sia capace di far sentire la propria voce (complice anche il cambio di

5 ministri in poco tempo). In Parlamento si è lavorato a suon di emendamenti, in accordo con Confagricoltura, per modificare radicalmente la proposta iniziale della PAC. Poteva andare peggio, sia per le risorse destinate all'Italia che per le regole, ma il risultato rimane insoddisfacente. Il taglio dei trasferimenti all'Italia, il famigerato greening che limita la produzione, l'impatto che queste scelte avranno sui comparti fondamentali come la zootecnia, la timidezza nello sburocratizzare sono i principali elementi di criticità, accompagnati dal ritardo del governo nel definire l'attuazione della PAC e nel ripartire

i premi accoppiati. Vengono sempre meno paletti e tutele del passato (es. quote latte) e ci dovremo preparare a una PAC molto diversa. Ma nel frattempo l'auspicio è che a livello nazionale e regionale si utilizzi la flessibilità europea per andare incontro a chi fa realmente agricoltura. Altro tema importante è la tutela delle nostre produzioni di qualità, contro il falso Made in Italy e gli inaccettabili accordi bilaterali che l'Ue sottoscrive ai danni dei produttori italiani. Nel prossimo mandato si dovrà difendere questo patrimonio di qualità nel negoziato per l'accordo di libero scambio Ue-Usa. Allo stesso modo si dovrà intervenire sul latte, perché il superamento delle quote non può essere compensato esclusivamente da una misura blanda come il "pacchetto latte". Infine, c'è bisogno di difendere l'agricoltura di montagna da norme fiscali nazionali assurde come quella sull'Imu agricola nelle aree svantaggiate. L'agricoltura italiana e quella lombarda devono essere meglio difese a Bruxelles e vanno quindi sostenute le persone che hanno già dimostrato di averle a cuore.

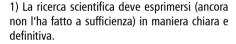
Carlo Fidanza

Europarlamentare Fratelli D'Italia - Alleanza Nazionale Membro Commissione Agricola e Sviluppo Rurale



e argomentazioni. C'è chi sostiene che gli OGM inquinino il prodotto con un possibile danno per il consumatore e chi dice che la produzione agroalimentare a livello mondiale oggi è in maggior parte OGM; chi sostiene che questa pratica è innaturale e chi ne valuta i vantaggi pratici (maggior resistenza alle malattie, alle avversità atmosferiche, minor uso di antiparassitari, sia per gli insetti che per i funghi).

L'elenco delle opposte ragioni sarebbe lungo, ma c'è un'esigenza evidente e fondamentale



2) Almeno a livello europeo per cominciare e poi, possibilmente, a livello mondiale, c'è la necessità di una regola valida per tutti.

Questo anche per la considerazione pratica che il nostro Paese importa buona parte del proprio fabbisogno agroalimentare, in particolare per i cereali (e quindi per il pane, per la pasta, i mangimi ecc).

Come si giustifica, altrimenti, il divieto ai nostri produttori se poi sulla nostra tavola arriva il prodotto estero con OGM? Il che non avviene "per scherzo", ma per un bisogno oggettivo, perché la produzione nazionale non basta.

Per non dire poi della concorrenza che si innesca tra i due modi di produrre, perché produrre con OGM costa meno.

> Luigi Morgano Partito Democratico



L'agricoltura e l'agricoltore devono essere centrali nelle politiche di sviluppo e di rilancio dell'Italia. Partendo dal principio che agricoltura, paesaggio e territorio sono intimamente legati, il patrimonio agricolo è un bene collettivo.

Il nostro Paese ha estrema urgenza di nuove e più moderne concezioni per la tute-

la della terra e del patrimonio ambientale. È necessario salvare la natura e la bellezza paesaggistica d'Italia dalla progressiva cementificazione, quindi dire NO al consumo del suolo e SI' al riuso dell'Italia.

Dobbiamo puntare ad una "fiscalità antiabbandono", soprattutto in una regione come la Lombardia colma di cascine e antichi complessi architettonici che testimoniano la vocazione agricola del territorio.

Ci vuole concretezza, che significa reale possibilità di riqualificare un patrimonio che rappresenta un'immensa

risorsa sia architettonica che economica, sociale e di creazione e difesa del territorio.

Bloccando l'espansione urbanistica a "macchia d'olio" sarà possibile preservare il valore delle città e della campagna. Questo anche a difesa del turismo, altro settore determinante per l'economia italiana, oggi non sfruttato appieno. Un ultimo pensiero è per la caccia: al contrario di quanto si possa credere, anche i cacciatori agiscono in difesa del territorio e dell'ambiente.

La Lombardia deve essere un player fondamentale in questa partita rappresentando il 15% della produzione agricola nazionale.

Ma soprattutto Brescia, prima provincia agricola italiana, in cui convivono industria, artigianato e agricoltura, è chiamata a svolgere un compito importante nella tutela del territorio, lo stesso da cui nascono prodotti e qualità esportata in tutto il mondo.

> Emma Soncini Forza Italia



La questione della direttiva nitrati deve essere assolutamente risolta poiché oggi costituisce un freno alla crescita e allo sviluppo delle imprese zootecniche lombarde nell'ottica del raggiungimento delle economie di scala fondamentali per

"La posizione del

essere competitivi sul mercato. Si tratta di una normativa ormai datata che sta creando problemi non solo in Italia ma in tutti i Paesi dell'area mediterranea, in particolare Francia e Spagna. I recenti studi dell'Ispra dimostrano che la componente nitrati proveniente dai reflui zootecnici rappresenta una parte irrilevante dell'inquinamento delle acque superficiali e di falda, a differenza invece dei nitrati di origine civile ed industriale. È fondamentale nell'immediato evi-

denziare i risultati di questo studio a Bruxelles affinchè si ridefiniscano le aree vulnerabili che andranno riviste anche nell'ottica della peculiarità dei suoli e delle colture della Pianura Padana. Altro vincolo che è necessario modificare in sede nazionale è il periodo di spandimento che dovrà essere gestito, come in passato, attraverso il bollettino agrometeorologico. Nel complesso il problema nitrati riguarda in modo particolare la Lombardia e soprattutto la provincia di Brescia che nel panorama zootecnico nazionale rappresenta la provincia più importante. Deve essere un impegno prioritario lavorare per procedere celermente alle modifiche della direttiva ed in particolare alla modifica dell'attuale limite di 170 kilogrammi per ettaro di azoto che non consente l'ottimale utilizzo di una risorsa agronomica quale il refluo zootecnico, sia esso liquame che letame.

Pietro Sbaraini

Nuovo Centro Destra

comunicazione@upagri.bs.it

EAgricoltore Bresciano
DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014**



OGM

Il numero uno di UNASA: dal TAR un errore gravissimo

Il Prof. Michele Stanca, Presidente di UNASA (Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Applicate allo Sviluppo dell'Agricoltura, alla Sicurezza Alimentare ed alla Tutela Ambientale) commenta lo stop del Tar sul ricorso presentato contro il decreto

che proibisce la semina di mais OGM: "Non ci sono controindicazioni scientifiche agli organismi geneticamente modificati. Anzi, gli OGM sono una tecnologia "super-matura" prodotta dall'uomo per l'uomo, che può e deve essere utilizzata. Usarli o meno è solo una scelta di tipo politico e non scientifico. Gli OGM hanno scientificamente un valore se sfruttati e utilizzati adeguatamente. Non ci sono controindicazioni di tipo ambientale, allergenico o fisiologico".



CONVENZIONE DICHIARAZIONE F-GAS

La comunicazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati

Entro il 31 maggio è obbligatorio compilare e trasmettere la dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati registrate nel 2013 - la cosiddetta "Dichiarazione F-gas". La dichiarazione va presentata online dai manutentori dell'impianto delegati dall'azienda ed è obbligatoria per tutti gli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra.

L'Unione Agricoltori ricorda che il mancato adempimento di tale obbligo è punito con una sanzione amministrativa fino a 10.000€.

Per le istruzioni relative alla compilazione della dichiarazione, insieme all'elenco aggiornato delle sostanze da considerare ai fini della dichiarazione:

www.confagricolturabrescia.it Info: 030.2436254 – 275

Unione Agricoltori: sottoscritta convenzione con Flagas

L'Unione Agricoltori ha siglato con la società FLAGAS, specializzata nella compilazione e spedizione on-line delle Dichiarazioni F-GAS, un accordo quadro finalizzato a garantire ai soci agevolazioni e benefici nella formalizzazione della Dichiarazione F-GAS.

Grazie alla convenzione, per esempio, le aziende possono contare su personale qualificato e certificato per le loro Dichiarazioni; per i soci, inoltre, è previsto uno sconto sui prezzi di listino. La convenzione con FLAGAS rende la Dichiarazione F-GAS più semplice e conveniente.

Gli uffici Zona e - in sede - l'ufficio Legale e l'ufficio Ambiente sono a disposizione delle aziende per ogni ulteriore dettaglio.



PROSSIME SCADENZE

30 MAGGIO

Campagna assicurativa



Sottoscrizione delle assicurazioni per le colture primaverili (mais, soia, pomodori)

31 MAGGIO

Dichiarazione dei redditi 2013



Presentazione del modello 730 al CAF da parte dei lavoratori dipendenti o pensionati

LAVORO CERCO

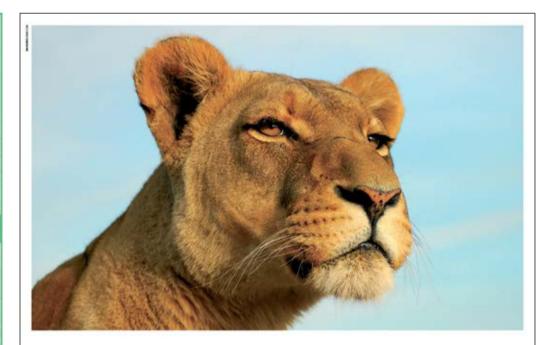
Diplomato in agraria, 23 anni, residente in bassa bresciana, esperto ed appassionato in meccanizzazione, è disponibile per lavori in aziende agricole e agro-meccaniche.

Tel: 320.0451201 - 351.0392584





www.facchettimacchineagricole.it - info@facchettimacchineagricole.it



Agrobresciano, la banca che guarda al futuro del territorio.

Nuove obbligazioni al 3%. Finanziamo le nostre famiglie e imprese.

Offerta riservata a nuova raccolta.



DIFFERENTI PER SCELTA.

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni BCC Agrobresciano "24M217". Obbligazioni con scaderua 24 marzo 2017, Ogni anno le Obbligazioni BCC Agrobresciano (Codice ISIN IT0005002180) "24M217".F. 3,00%" corrispondono un Tasso Fisto annuale pari al 3,02%" lordo (2,41% netto) a partire dal 24 marzo 2014 fino a scaderua. Le cedole saranno pagate con caderua semestrale. AVVERTENZE: La Banca assicura, conformemente alle regole definite nel Prospetto di Base per l'emissione di Obbligazioni, la negoziazione in contro proprio delle obbligazioni emesse a sostegno della condisone di Squistità. Il prezzo potrà di volta in volta differire, anche sensibilmente, da quello pagato dagli investitori in sede di acquasto dei toto. Prima di procedere all'investimento, la invitiamo a consultare i suoi consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione, prospetto base approvato dalla CONSO B in data 13 febbrsio 2014 e le condizioni definitive della quotazione delle Obbligazioni BCC Agrobresciano - reperibile sul sito meb www.agrobresciano.it nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili si senzi della vigente normativa applicabile. "Alle Obbligazioni BCC Agrobresciano è applicabile una tassazione pari al 20%. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fucale ed alla relativa interpretazione da parte delle autorità competenti. Il rendimento effettivo annuo lordo di titoli di Stato con scaderuz 2017 è del 1,42% (1,13% netto) = Fonte Bloomberg – per il titolo BTP 4 ½ 03/17 (ISIN IT0004793474) con un prezzo di € 110,06 (dati al 24/03/2014),

L'Agricoltore Bresciano www.confagricolturabrescia.it DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014



APERTE LE ISCRIZIONI

Le imprese storiche per l'anno 2014

Un premio per quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. Questo è il senso del riconoscimento istituito nel 2011 da Unioncamere e che offre alle aziende la possibilità di entrare a far parte

del Registro delle Imprese Storiche Italiane. L'iniziativa, gratuita, è rivolta a tutte le imprese attive iscritte nel Registro delle Imprese che vantano un esercizio ininterrotto nell'ambito dello stesso settore merceologico per un periodo di almeno 100 anni.

Le iscrizioni per l'anno 2014 devono essere mandate alla Camera di Commercio di Brescia entro il 30 giugno. Per informazioni: Affari Generali e Relazioni Esterne, Camera di Commercio di Brescia - 030.3725317



CONVEGNO "LOTTA ALLE NUTRIE"

Il mondo agricolo compatto per risolvere il problema

Di Enzo Ferrazzoli

 ${f D}$ opo un anno ci ritroviamo nella splendida location del Castello di Padernello per fare il punto sul "problema nutrie" e mi sento di dire che rispetto al 2013 le azioni volte al loro contenimento non sono migliorate ma, anzi, peggiorate.

Innanzitutto è necessario chiarire le ingerenze degli animalisti che difendono strenuamente una specie alloctona che causa danni all'agricoltura e alla rete idrografica. Le azioni di questi pseudo-difensori della nutria - che un giorno porteremo nei loro giardini creano problemi agli operatori volontari che ogni giorno gestiscono le trappole di fermo: il pericolo, in particolare, è che i volontari possano essere denunciati per non alimentare l'animale dopo la sua cattura, prima dell'abbattimento. Il rischio quindi è un'accusa per maltrattamento animale e la rinuncia da parte degli operatori a questa importante attività di contenimento.

Il problema delle nutrie, molto diffuso sul territorio, ha raggiunto dimensioni pazzesche come risulta ben evidente dallo specchietto a

supporto di questa riflessione. In particolare, va sottolineato come il tema non sia solo agricolo ma anche sociale ed economico: avvistamenti di nutrie nei centri abitati e sui laghi potrebbero causare attacchi alle persone (e non solo agli agricoltori che vanno ad irrigare nei campi) e possibili trasmissioni di leptospirosi. Il rischio è mettere a repentaglio lo stesso turismo nelle zone.

Le attuali azioni di contenimento sono insufficienti, per non dire irrisorie. Coinvolgono il 6-10% della popolazione di nutrie mentre per incidere concretamente sul problema sarebbero necessarie azioni forti di eradicazione con un abbattimento annuo di almeno il 50% degli animali.

Servono azioni coordinate e risorse ma non solo, come l'Unione Agricoltori sta sottolineando ai tavoli regionali e ministeriali in occasione dei quali stiamo anche proponendo:

- l'inclusione della nutria tra le specie caccia-
- coordinamento regionale o nazionale per sviluppare progetti con obiettivi fissi, controlli ed azioni certe per eradicare l'animale
- un'uniformità di azioni su tutto il territorio

regionale premiando quegli interventi a minor costo (come l'interramento delle carcasse possibile a Cremona ma vietato a Brescia) maggiori fondi, eventualmente da recuperare anche dagli assessorati della sanità, ambiente e territorio, per l'acquisto delle trappole ed il pagamento di quanti operano per catturare ed abbattere gli animali



Il mondo agricolo si muove compatto per arrivare ad una soluzione definitiva della problematica. Aspettiamo ora la risposta dell'Assessore Regionale Parolini che si è impegnato a sensibilizzare gli assessorati competenti per uno stanziamento di risorse ad hoc necessarie per una vera azione di eradicazione dell'animale alieno.

- Numero nutrie abbattute: 39.000 nel 2001 - 143.000 nel 2012
- Presenza in Lombardia: da 2,5 a 3,5 milioni animali
- Densità media regionale: 2,5 nutrie per ettaro di superficie
- Costi anno in Lombardia: 165.000€ per il solo danneggiamento alle colture; il vero danno è quello indiretto alla rete idrica, dell'ordine di 3€/ ha, per un totale di 3 milioni di euro.







Il 18 aprile 2014 è scomparso **FELICE CELLA** di anni 81

agricoltore associato di Bedizzole. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Lonato rinnovano alla famiglia le più sentite condoglianze.



di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330 e.mail: info@orma.191.it



...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"





















VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI

Latte bresciano, latte di qualità

L'AIA, l'Associazione Italiana Allevatori, ha pubblicato la graduatoria di merito degli allevamenti per Kg di proteine. Positive le perfomance delle nostre aziende che in ogni categoria riescono ad ottenere un buon posizionamento.

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA BRUNA

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

NUMERO		VACCHE		PRODUZION	l	MUNGITURA	ETÀ	PERIODO	INSEMINA-
D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	PARTO CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.
1 GALBAR	DI ALESSANDRO * ZONE - (A: 88% B: 31% C: 26% D: 178GG. E: 133GG.)	26	11.275	3.87	422	313	4- 5	161	2,8
2 CASEIFIC	IO SOCIALE ALPE DEL GARDA S.C.A.R.L. * T - (A: 90% B: 28% C: 22% D: 210GG. E: 154GG.)	152	10.493	4.09	397	323	4 - 3	174	3,1
3 BORGHE	SI DANIELE * SULZANO - (A: 86% B: 50% C: 25% D: 141GG. E: 147GG.)	21	10.414	4.07	389	297	4 - 5	145	2,7
4 SCARON	I GIAN LUIGI * SERMERIO - (A: 91% B: 23% C: 28% D: 209GG. E: 132GG.)	31	10.196	3.79	382	327	4 - 5	207	3,6
5 SEMINA	RIO SOCIETA' AGRICOLA * CASTREZZONE - (A: 90% B: 36% C: 43% D: 188GG. E: 149GG.)	8	9.662	4.25	362	320	4 - 1	141	2,4
6 ROSSI EN	MANUELE * PREGASIO - (A: 88% B: 44% C: 19% D: 208GG. E: 92GG.)	26	9.085	3.95	346	310	4 - 5	145	2,2
7 TREBESC	HI PIERANGELO E ALESSANDRO * CORVI - (A: 75% B: 0% C: 10% D: 0GG. E: 150GG.)	9	9.217	4.26	343	270	4 - 4	184	3,1
8 SOC.AGF	R. FACCHINI MARCO E COSTANTE S.S. * VO - (A: 90% B: 34% C: 29% D: 206GG. E: 162GG.)	83	9.238	4.07	336	318	4 - 2	164	3,1
9 BONOM	ENNIO * FORNO D'ONO - (A: 85% B: 15% C: 18% D: 204GG. E: 177GG.)	27	9.179	4.11	328	308	4 - 8	113	2,2
10 MARIO	TTI SANDRA * MALONNO - (A: 95% B: 73% C: 46% D: 187GG. E: 177GG.)	14	8.606	3.96	320	329	3 - 8	181	1,6
11 AZ.AGR	. AL RUC DI ANTONIOLI MARIA * DARFO BOA - (A: 82% B: 11% C: 38% D: 219GG. E: 187GG.)	40	8.651	3.87	318	284	4 - 10	194	2,9
12 ROSSI E	NRICO * TREMOSINE - (A: 92% B: 47% C: 27% D: 191GG. E: 168GG.)	11	8.357	3.97	311	320	4 - 3	181	1,2
13 ANTON	NOLI DAVIDE * GIANICO - (A: 86% B: 23% C: 23% D: 200GG. E: 111 GG.)	27	7.928	4.21	306	305	4 - 5	162	3,0
14 OTELLI	ZOLETTI ROBERTO * DARFO BOARIO TERM - (A: 92% B: 42% C: 44% D: 198GG. E: 142GG.)	54	8.163	4.21	306	322	4 - 1	198	3,1
15 SOC.AG	R.CINELLI GIANVINCENZO E ARMANDO S.S (A: 91% B: 31% C: 38% D: 234GG. E: 153GG.)	10	8.164	4.42	305	318	3 - 5	198	2,9
16 STERNI	PAOLO * PISOGNE - (A: 85% B: 38% C: 38% D: 174GG. E: 107GG.)	10	8.410	3.89	304	307	3	8	136
17 CLEGNA	A SOCIETA AGRICOLA DI TURETTI RENZO & C - (A: 88% B: 23% C: 33% D: 236GG. E: 132GG.)	41	8.129	3.96	301	305	4 - 6	202	5,2
18 MORGA	ANI F.LLI BORTOLO,GIAMBATT ISTA E ANTO - (A: 86% B: 21% C: 36% D: 272GG. E: 92GG.)	9	7.641	4.51	299	298	4 - 0	160	1,9
19 MORAN	NDINI MICHELE * BERZO INFERIORE - (A: 90% B: 33% C: 35% D: 153GG. E: 135GG.)	28	7.877	4.09	296	318	3 - 9	146	2,3
20 BRESCI	ANI DAVIDE E MARCO * DESENZANO DEL G - (A: 92% B: 42% C: 8% D: 234GG. E: 17GG.)	11	8.092	4.26	296	336	5 - 7	188	3,3



Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA tel. 030.6820813



























RICAMBI

NOLEGGIO



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori











ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

dalla chiamata

ACCESSORI Tel.

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda 377.2315992

CAgricoltore Bresciano
DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014

www.confagricolturabrescia.it

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

NUMERO		VACCHE		PRODUZION	<u> </u>	MUNGITURA	ETÀ	PERIODO PARTO CONCEPIMENTO GG.	INSEMINA-
D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M		ZIONI N.
1 NEGRIN	GIANCARLO E FRATELLI SOC.AGR. * GUS - (A: 93% B: 33% C: 31% D: 202GG. E: 171GG.)	100	12.401	3.61	417	329	3 - 9	174	3,5
2 ZUCCHIN	II GIANBATTISTA E PIETRO S.S. * BORGOSAT - (A: 86% B: 31% C: 31% D: 178GG. E: 129GG.)	51	12.459	3.62	412	299	3 - 7	164	2,4
3 RESCON	CLAUDIO * GAMBARA - (A: 93% B: 42% C: 38% D: 238GG. E: 124GG.)	30	11.504	3.71	405	326	3 - 7	188	2,4
4 REZZOLA	A GOTTARDO & GIUSEPPE S. S. SOC.AGR. * - (A: 88% B: 47% C: 36% D: 168GG. E: 121GG.)	119	12.141	3.75	403	307	3 - 5	131	2,2
5 SOC.AGI	R. MAESTA' DI TAINO S.S. * FIESSE - (A: 89% B: 35% C: 39% D: 129GG. E: 142GG.)	64	12.156	3.69	403	310	3 - 2	142	1,8
6 ERNEST	HOLSTEIN SOCIETA' AGRICOLA * VEROLAV - (A: 88% B: 41% C: 37% D: 159GG. E: 158GG.)	214	12.489	3.49	400	306	3 - 5	150	3,5
7 MENSI C	ARLO E FRANCESCO * FARFENGO - (A: 90% B: 61% C: 30% D: 156GG. E: 188GG.)	54	12.355	3.50	399	312	3 - 3	155	2,8
8 GAIBOT	TI GIACOMO * PALAZZOLO SULL'OGLIO - (A: 91% B: 35% C: 29% D: 149GG. E: 183GG.)	37	11.944	3.49	395	325	3 - 7	157	2,7
9 BODINI	FILIPPINI ANGELO E FRANCESCO SOC.AGR (A: 87% B: 34% C: 29% D: 156GG. E: 136GG.)	161	11.888	3.69	394	305	3 - 5	170	3,7
10 SEMIN	ARIO SOCIETA' AGRICOLA * CASTREZZONE - (A: 90% B: 33% C: 26% D: 152GG. E: 155GG.)	138	11.288	3.96	392	318	3 - 8	139	2,6
11 AMIGH	ETTI F.M. & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA * VER - (A: 90% B: 47% C: 33% D: 178GG. E: 158GG.)	175	11.735	3.85	390	315	3 - 4	156	2,4
12 SOC.AG	R.ALLEV. PABLO DI LAINI A. E C. S.S. * VERO - (A: 92% B: 42% C: 50% D: 188GG. E: 105GG.)	76	11.265	3.37	389	324	3 - 6	166	2,3
13 MARTI	NONI - MIGLIOLI S.S. * CIGOLE - (A: 92% B: 38% C: 38% D: 161GG. E: 141GG.)	202	10.931	3.67	388	324	3 - 5	160	3,7
14 AGR.N	AVIGLIO S.A.S.CARPANI - BARBIERI * SAN ZE - (A: 88% B: 39% C: 29% D: 172GG. E: 170GG.)	209	11.558	3.62	388	306	3 - 8	149	3,2
15 SERRA	GLIO DI BRUNNER FULVIA & C. S.A.S. SOC. A - (A: 90% B: 39% C: 39% D: 178GG. E: 159GG.)	79	12.002	3.37	388	318	3 - 6	175	3,1
16 AZ.AG	R. MEDEGHINI S.S. * BORGOSATOLLO - (A: 88% B: 36% C: 31% D: 153GG. E: 157GG.)	88	11.872	4.24	387	309	3 - 3	146	2,8
17 AZ.AG	R. LA VALBONA S.S. * CASTENEDOLO - (A: 87% B: 34% C: 29% D: 160GG. E: 144GG.)	245	11.719	3.35	385	305	3 - 7	150	3,5







SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726 Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE COPERTURE ZOOTECNICHE – INDUSTRIALI – CIVILI INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI SISTEMI ANTICADUTA

LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910 info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com comunicazione@upagri.bs.it

L'Agricoltore Bresciano

DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014

9

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

NUMERO		VACCHE	PRODUZIONI			MUNGITURA	ETÀ	PERIODO	INSEMINA-
NUMERO D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	PARTO CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.
18 GHIDET	TI LUIGI * PADERNO FRANCIACORTA - (A: 91% B: 38% C: 21% D: 204GG. E: 115GG.)	52	11.278	3.70	383	320	4 - 1	174	2,3
19 LA MO	TA DI TOMASONI FRATELLI SOC.SEMPL. AGR - (A: 85% B: 25% C: 23% D: 176GG. E: 155GG.)	169	11.319	3.53	382	297	3 - 8	164	3,4
20 BARON	IIO ALDO SERAFINO GIULIANO * PORZANO - (A: 87% B: 30% C: 25% D: 164GG. E: 139GG.)	133	11.399	3.61	382	308	3 - 8	178	2,2
21 MAGO	NI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SO - (A: 89% B: 38% C: 34% D: 155GG. E: 147GG.)	98	11.721	3.71	381	315	3 - 3	171	3,7
22 RONCI	HI FARM DI BOZZONI SOCIETA AGRICOLA * P - (A: 89% B: 37% C: 38% D: 180GG. E: 177GG.)	147	11.533	3.72	380	308	3 - 4	137	2,5
23 BORGH	ESI DANIELE * SULZANO - (A: 85% B: 16% C: 36% D: 267GG. E: 111 GG.)	16	11.008	3.86	379	295	4 - 8	150	3,1
24 SOC. A	GR. ANTONIOLI ANGELO E FIGLI S.S. * B - (A: 87% B: 41% C: 32% D: 158GG. E: 152GG.)	310	10.947	3.72	378	306	3 - 5	149	2,6
25 AZ.AGI	R. MENEC DI PAOLETTI F.LLI ANGELO,GIANMA - (A: 89% B: 35% C: 34% D: 178GG. E: 147GG.)	162	11.346	4.07	377	314	3 - 6	172	3,9
26 TREBES	CHI PIERANGELO E ALESSAN DRO * CORVI - (A: 85% B: 35% C: 30% D: 146GG. E: 145GG.)	69	11.389	3.53	377	296	3 - 5	157	2,4
27 GRECI	MARIO * PONTEVICO - (A: 87% B: 40% C: 38% D: 164GG. E: 116GG.)	76	11.577	3.83	377	306	3 - 5	134	3,1
28 GILBER	TI DANIELE * TORCHIERA - (A: 90% B: 38% C: 28% D: 186GG. E: 131GG.)	78	10.958	3.73	376	314	3 - 8	147	2,4
29 FOGLIA	TA ANTONIO, GIANCARLO, MARIO E FRANCE - (A: 89% B: 37% C: 32% D: 155GG. E: 128GG.)	149	11.001	3.79	376	313	3 - 6	210	4,1
30 MAGO	NI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SO - (A: 86% B: 26% C: 23% D: 171GG. E: 152GG.)	8	12.002	3.83	375	306	3 - 8	152	2,8
31 BALDI S	TEFANO * PONTOGLIO - (A: 86% B: 37% C: 26% D: 201GG. E: 134GG.)	73	11.191	3.75	374	302	3 - 9	182	3,6
32 SOC.AG	R.PALASI DI MARTINELLI PIERBERTO E DO - (A: 90% B: 36% C: 31% D: 210GG. E: 164GG.)	104	10.790	3.57	372	315	3 - 8	157	2,2
33 ALLEVA	MENTO SEIORE AZ.AGR.CIVETTINI GIANPI - (A: 86% B: 32% C: 30% D: 196GG. E: 142GG.	90	10.806	3.69	372	300	4 - 0	188	2,6
34 VISINI	RINO E ROBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA * - (A: 86% B: 34% C: 42% D: 206GG. E: 133GG.)	155	11.113	3.64	372	297	3 - 6	148	2,5
35 SOC.A	GR. GIACOMELLI ROBERTO LUIGI G.FRANCO - (A: 86% B: 33% C: 29% D: 171GG. E: 154GG.)	110	11.305	3.82	372	303	4 - 0	148	3,2
36 SOC.A	GR. A.G.M. DI GUIDO MIGLIOLI E C.S.S. * CIG - (A: 89% B: 35% C: 29% D: 159GG. E: 162GG.)	131	11.020	3.65	371	317	3 - 5	152	3,4
37 PIEVE D	DI REZZOLA MARTINO S.S. AGRICOLA * TREN - (A: 93% B: 33% C: 30% D: 166GG. E: 143GG.)	81	11.062	3.63	371	333	3 - 7	169	2,2
38 CARRE	RA ERNESTO * QUINZANO D'OGLIO - (A: 91% B: 42% C: 31% D: 172GG. E: 171GG.)	161	11.056	3.78	370	323	3 - 4	145	3,1
39 ALBINI	ARMANDO GIORGIO LEONARDO S.S. * CALC - (A: 88% B: 30% C: 46% D: 134GG. E: 127GG.)	49	11.122	3.70	370	311	3 - 0	136	2,1
40 GIUDIO	I COSTANTINO * SCARPIZZOLO - (A: 89% B: 44% C: 28% D: 144GG. E: 162GG.)	130	11.254	3.48	370	313	3 - 6	172	3,6
41 SANDR	INI GIUSEPPE * REZZATO - (A: 88% B: 41% C: 46% D: 167GG. E: 165GG.)	25	10.639	3.99	369	304	3 - 3	127	2,3
42 FAVAG	ROSSA ALCIDE E C. S.S. SOC.AGRICOLA * L -(A: 88% B: 27% C: 34% D: 168GG. E: 147GG.)	62	10.683	3.66	369	311	3 - 8	157	2,8
43 BOSEL	LI S.S. AZ.AGR. * BAGNOLO MELLA - (A: 89% B: 30% C: 21% D: 179GG. E: 169GG.)	215	10.724	3.68	369	316	3 - 5	204	3,7
44 FESTA	MATTEO * CHIARI - (A: 90% B: 31% C: 30% D: 191GG. E: 160GG.)	439	10.959	3.72	369	318	3 - 8	197	4,3
45 MOND	INI CANDIDO E C. S.S. * BREDA LIBERA - (A: 87% B: 38% C: 32% D: 215GG. E: 142GG.)	126	11.303	3.55	369	305	3 - 3	131	2,7
46 SOCIE	TA' AGRICOLA 3 ALPINI S.S. * BEDIZZOLE - (A: 89% B: 55% C: 50% D: 154GG. E: 141GG.)	59	11.545	3.64	369	304	3 - 2	149	3,4
47 BONET	TI ROBERTO E BRUNO * LENO - (A: 88% B: 45% C: 33% D: 181GG. E: 158GG.)	75	10.938	3.78	368	308	3 - 7	177	3,2
48 BOLEN	TINI ALCIDE-ANGIOLINO-CLA UDIO * LENO - (A: 85% B: 34% C: 30% D: 145GG. E: 177GG.)	90	11.160	3.59	368	297	3 - 7	148	1,9
49 PEZZA	IOLI EGIDIO * MONTICHIARI - (A: 93% B: 26% C: 26% D: 156GG. E: 151GG.)	65	10.818	3.82	367	334	4 - 5	321	2,5
50 GUALE	NI FRANCO E CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRI - (A: 91% B: 33% C: 22% D: 178GG. E: 136GG.)	59	10.846	3.41	367	323	4 - 3	193	3,6



REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

Con riferimento alla normativa F-GAS n. 842/2006 e regolamento CE 1005/2009 che impone il monitoraggio del refrigerante presente all'interno del vostro circuito frigorifero attraverso il "registro dell'impianto e delle apparecchiature", Vi informiamo che la nostra azienda regolarmente certificata NEXOS con patentino n. 004926, è abilitata al rilascio del certificato di intervento ISPRA (quindi alla compilazione del libretto) per la corretta denuncia annuale secondo l'art.16 del DPR 43/2012

ROVATO - Via S. Andrea, 86 - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445 - email: agrifrigo@gmail.com

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

5 GAETARELLI GIANPIETRO * VILLA - (A: 87% B: 13% C: 16% D: 207GG. E: 62GG.)

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

PERIODO PRODUZIONI VACCHE MUNGITURA ETÀ INSEMINA-PARTO CONCEPIMENTO **NUMERO COGNOME - NOME - LOCALITÀ PRESENTI AL PARTO** EFFETTIVA ZIONI LATTE **GRASSO PROTEINE D'ORDINE** N. GG. A - M N. GG. 1 SOC. AGR. ZANARDELLI FRANCESCO E FIGLI S.S. * - (A: 85% B: 0% C: 20% D: 0GG. E: 211GG.) 8.272 4.28 302 3 - 7 186 4,3 4 - 0 2 NICOLA ADA PRISCA * CAPRIANO DEL COLLE - (A: 85% B: 47% C: 33% D: 234GG. E: 134GG.) 10 8.320 4.09 293 295 114 2,3 3 BETTINI ISAIA * GHEDI - (A: 81% B: 30% C: 20% D: 128GG. E: 65GG.) 8.086 4.08 3 - 11 123 8 284 2,4 4 AMBROSINI DOMENICO * ROVATO - (A: 85% B: 22% C: 43% D: 152GG. E: 72GG.) 13 7.684 3.80 269 301 5 - 6 136 2,6

27

7.198

3.95

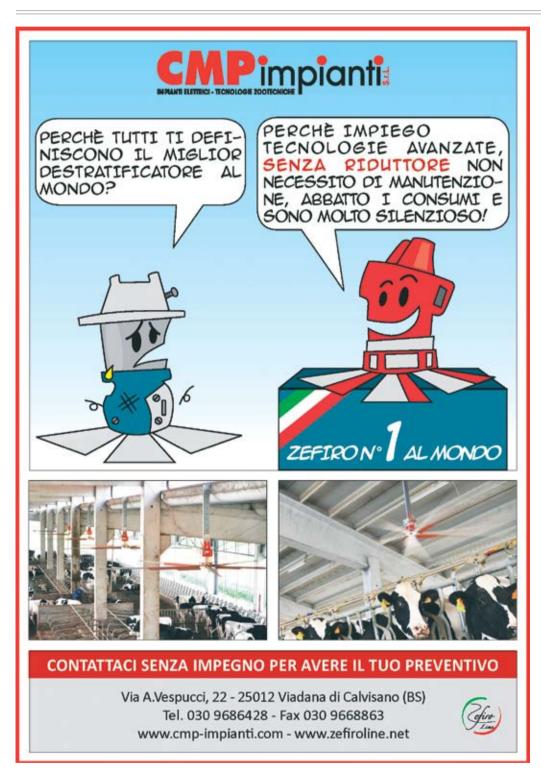
258

311

5 - 10

126

2,3







VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

NUMERO D'ORDINE	,	VACCHE		PRODUZION	l	MUNGITURA	ETÀ	PERIODO PARTO	INSEMINA-
	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.
6 AZ.AGR.	BUFFOLI ALBERTO TRE PINI * VOBARNO - (A: 82% B: 22% C: 11% D: 166GG. E: 255GG.)	8	6.475	4.10	236	288	5 - 5	95	1,6
7 EGGIOLII	NI GERMANO * MAGASA - (A: 81% B: 22% C: 22% D: 259GG. E: 186GG.)	7	6.789	4.10	219	289	4 - 9	105	1,6
8 PORCINI	RICCARDO * LAVA - (A: 85% B: 8% C: 31% D: 131GG. E: 100GG.)	9	6.300	3.86	215	308	4 - 8	101	1,6
9 SELVATIO	CO MARINA * SONICO - (A: 87% B: 15% C: 20% D: 154GG. E: 164GG.)	16	5.755	4.21	208	322	6 - 0	115	1,8
10 MALGA	RIDA BATTISTA * ODECLA - (A: 84% B: 29% C: 0% D: 233GG. E: 0GG.)	7	5.441	4.01	179	298	5 - 3	160	1,9

	GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA JERSEY A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI									
NUMERO	VACCHE		PRODUZIONI			MUNGITURA	ETÀ	PERIODO PARTO	INSEMINA-	
D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.	
1 SOCIETA	A'AGRICOLA SANTA CATERINA S.R.L. * VERO - (A: 90% B: 40% C: 0% D: 190GG. E: 0GG.)	5	8.008	5.14	332	323	4 - 10	196	5,6	
2 AZ.AGR.	GO-ALL DI GORLANI COSTANTINO * DELLO - (A: 86% B: 10% C: 33% D: 216GG. E: 194GG.)	26	7.023	5.39	299	299	4 - 5	121	2,5	
3 SOC.AG	R. PE F.LLI ERNESTO E FEDERICO * PIAN C - (A: 86% B: 13% C: 13% D: 177GG. E: 113GG.)	7	6.413	5.53	277	310	3 - 4	132	1,6	
4 PONTO	LIO PAOLO * SANT'ANNA - (A: 85% B: 33% C: 33% D: 195GG. E: 179GG.)	10	5.333	5.90	222	292	5 - 1	170	1,9	
5 ALLEVAI	MENTO TURELLI DI TURELLI PIETRO,SER - (A: 87% B: 12% C: 4% D: 122GG. E: 208GG.)	25	5.730	4.93	222	316	4 -10	102	1,5	
							The state of the s			

4.453



6 FEDERICI GIOVANNA * ESINE - (A: 82% B: 10% C: 40% D: 225GG. E: 152GG.)

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

4.96

285

5 - 6

191

2,5

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- · Più latte
- · Maggior benessere animale
- · Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO! 1970 Tandem 2x3 Spina di pesce 2x6 70° gradi 2x11 H H 1

AlfaSystem Srl

Sede operativa Via Brescia, 81 (Centro Fiera) 25018 Montichiari (BS) - Italy Sede legale Via Rimembranze, 15 25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010 Fax +39 030 99.61.130 info@alfasystemsrl.com P.Iva 00670190982 CF.01994910170





RIVENDITORE AUTORIZZATO





RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

12 | **E'Agricoltore Bresciano**
DAL 17 AL 31 MAGGIO 2014

www.confagricolturabrescia.it

VACCHE DA LATTE - GRADUATORIA 2013

ALLEVAMENTI CON TERZA MUNGITURA

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA BRUNA
A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI

NUMERO		VACCHE	PRODUZIONI			MUNGITURA	ETÀ	PERIODO PARTO	INSEMINA-	
D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.	
1 BORGO	GNONI CARLA * CENTENARO - (A: 92% B: 35% C: 45% D: 233GG. E: 130GG.)	11	9.919	3.78	355	327	3 - 9	257	4,8	

	GRADUATORIA A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAP								
NUMERO		VACCHE		PRODUZION	ı	MUNGITURA	A ETÀ AL PARTO A - M	PERIODO PARTO	INSEMINA-
D'ORDINE	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.		CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.
1 CIVETTII	NI MAURO E FRANZONI ROSA BRUNA S.S. S - (A: 91% B: 29% C: 32% D: 160GG. E: 156GG.)	134	12.796	3.78	423	326	3 - 11	210	2,8
2 MAIFRED	I STEFANO * ORZINUOVI - (A: 88% B: 25% C: 34% D: 199GG. E: 163GG.)	67	12.363	3.46	412	307	3 - 6	180	2,1
3 ZOTTI GI	ANPIETRO * COCCAGLIO - (A: 89% B: 32% C: 49% D: 151GG. E: 146GG.)	130	12.225	3.72	403	312	3 - 7	154	3,1
4 SOCIETA	AGRICOLA LE COLOMBAIE S.R.L. * REMED - (A: 88% B: 39% C: 30% D: 182GG. E: 156GG.)	614	12.100	3.79	391	311	3 - 5	160	3,7
5 DELLA E	ONA FAUSTINO S.S. SOC. AGRICOLA * GAM - (A: 87% B: 35% C: 32% D: 196GG. E: 143GG.)	236	11.217	3.69	386	305	3 - 11	167	3,9
6 FACCHE	TTI GIUSEPPE E CRISTIANO S.S.* MALPAG (A: 90% B: 29% C: 30% D: 211GG. E: 160GG.)	88	11.224	3.68	382	317	4 - 1	226	2,5
7 AGRICO	LA SQUADRE * MILZANO - (A: 89% B: 42% C: 33% D: 182GG. E: 175GG.)	255	11.111	3.62	361	309	3 - 4	152	3,0
8 CESARE	TO STEFANO* ORZINUOVI - (A: 90% B: 26% C: 31% D: 161GG. E: 151GG.)	112	10.973	3.76	359	317	3 - 8	170	2,8
9 SOC. AG	ir. Zanotti Angelo & C. S.S. * Castegnato - (A: 85% B: 31% C: 32% D: 195GG. E: 111 GG.)	82	10.520	3.52	346	298	3 - 7	186	3,3
10 BORGO	GNONI CARLA * CENTENARO - (A: 88% B: 33% C: 27% D: 188GG. E: 148GG.)	637	10.728	3.32	342	312	3 - 8	169	3,7
11 GALUP	PINI S.S. * VISANO - (A: 88% B: 50% C: 25% D: 108GG. E: 129GG.)	160	10.156	3.74	333	313	3 - 11	186	3,4
12 SOC. A	GR. GRANDI LAGHI SRL * MONTIRONE - (A: 90% B: 77% C: 61% D: 137GG. E: 154GG.)	56	9.738	3.59	327	304	3 - 5	181	1,3
13 FERRA	RI CRISTOFORO * BORGO SAN GIACOMO - (A: 88% B: 25% C: 34% D: 201GG. E: 147GG.)	68	8.921	3.57	301	311	3 - 9	192	3,2

ALLEVAMENTI CON ROBOT DI MUNGITURA

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI PER KG DI PROTEINE - RAZZA FRISONA ITALIANA A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI									
NUMERO D'ORDINE	,	VACCHE	PRODUZIONI			MUNGITURA	ETÀ	PERIODO PARTO	INSEMINA-
	COGNOME - NOME - LOCALITÀ	PRESENTI N.	LATTE KG	GRASSO %	PROTEINE KG	EFFETTIVA GG.	AL PARTO A - M	CONCEPIMENTO GG.	ZIONI N.
1 ONEDA	FABIO E MAURO SOCIETA' AGRICOLA * LENO - (A: 87% B: 52% C: 33% D: 179GG. E: 135GG.)	62	9.684	3.68	320	303	3 - 4	138	2,5
2 BONOM	ELLI ANGELO E FRANCO * MONTIRONE - (A: 83% B: 29% C: 24% D: 178GG. E: 90GG.)	45	9.278	3.63	319	297	3 - 6	160	3,4
3 QUADRI	ALBERTO * ROVATO -(A: 86% B: 42% C: 27% D: 184GG. E: 150GG.)	40	9.634	3.87	317	304	4 - 5	157	2,3
4 PAROLIN	IA AZ.AGR. DI ANNI PIERNARDO & C. S.S. * V - (A: 82% B: 6% C: 26% D: 124GG. E: 163GG.)	76	8.973	3.24	291	292	4 - 1	154	3,3
5 MAZZO	TI ALIOSCIA * COCCAGLIO (A: 88% B: 52% C: 24% D: 172GG. E: 148GG.)	19	7.377	3.40	231	306	3 - 10	177	2,1



ATE s.r.l. via Delle Sorti 10/C - 25030 Comezzano Cizzago (BS) - Tel. 030.9701057 - 030.9701897